



Primo Piano - Reddito di libertà: l'Inps aumenta a 530 euro il contributo per le donne vittime di violenza

Roma - 13 apr 2026 (Prima Notizia 24) L'assegno mensile sale per favorire l'indipendenza delle donne in uscita da situazioni di abuso: l'Istituto integra i pagamenti dello scorso anno e apre alle nuove istanze per il 2026.

Il contributo mensile del Reddito di libertà è stato ufficialmente aumentato a 530 euro per una durata massima di dodici mesi, in attuazione del decreto interministeriale del 17 settembre 2025. L'Inps, attraverso una recente circolare, ha specificato che le domande accolte nel corso del 2025 riceveranno un'integrazione automatica per pareggiare il nuovo importo, che negli anni precedenti era fissato a 400 euro (2023-2024) e 500 euro (inizio 2025). Una volta completate le integrazioni per lo scorso anno, l'Istituto procederà con i pagamenti per le istanze presentate nel 2026, sempre nel rispetto dei limiti di budget stabiliti dai fondi statali e regionali. Le domande devono essere trasmesse all'Inps esclusivamente dai Comuni, che fungono da garanti per la verifica dei requisiti. Per accedere alla misura, le donne devono essere seguite da un centro antiviolenza riconosciuto dalla Regione e dai servizi sociali; questi ultimi sono tenuti a dichiarare la condizione di povertà legata a uno stato di bisogno straordinario o urgente. L'Istituto ricorda inoltre che le istanze non accolte nel 2025 per insufficienza di risorse sono considerate decadute, ma le interessate possono ripresentare la richiesta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026. Destinato a donne italiane, comunitarie o extracomunitarie con regolare permesso di soggiorno (incluse rifugiate e titolari di protezione sussidiaria), il Reddito di libertà mira a favorire l'autonomia abitativa, personale e il percorso scolastico dei figli minori. Il sussidio rappresenta un pilastro fondamentale per sostenere il difficile cammino di fuoriuscita dalla violenza, garantendo una base economica concreta per la ricostruzione di una vita indipendente e dignitosa.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Aprile 2026